Relazione del presidente per l'anno 1977

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Unsere Kunstdenkmäler : Mitteilungsblatt für die Mitglieder der Gesellschaft für Schweizerische Kunstgeschichte = Nos monuments d'art et d'histoire : bulletin destiné aux membres de la Société d'Histoire de l'Art en Suisse = I nostri monumenti storici : bollettino per i membri della Società di Storia dell'Arte in Svizzera**

Band (Jahr): **29 (1978)**

Heft 2

PDF erstellt am: **31.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

RELAZIONE DEL PRESIDENTE PER L'ANNO 1977

11219 associati alla fine del 1977: 1065 nuovi (109 uscite), contro 615 nel 1976. 1140 convenuti a Basilea, tra il 14 e il 16 maggio, per l'assemblea e le escursioni (800 il sabato e la domenica, con 12 itinerari cittadini, a gruppi anche doppi, e 17 regionali; 280 il lunedì a Strasburgo). 470 all'escursione autunnale (4 settembre) da Frauenfeld verso la Certosa d'Ittingen. Puntuali i 4 numeri (392 pagine) del Bollettino, l'ultimo dedicato agli inventari, tra cui soprattutto quello dei nuclei e il nostro «Monumenti d'arte e di Storia» nei suoi cinquant'anni d'attività. Tardano, nell'opera dell'inventario, Svitto I (prima strenna 1976) e il doppio volume Zurigo III (strenna 1977), come pure l'ultimo voluto della Guida Svizzera (strenna 1976): la loro pubblicazione è prevedibile tra il 1978 e il 1979. Un ritardo è da attendersi anche per Ticino II e Vallese II (strenne 1978), ciò che mette a prova la pazienza dei soci. Come quarto volume dei «Contributi alla storia dell'Arte nella Svizzera» apparirà la monografia di K. Medici-Mall, sulla villa Waldbühl, di Uzwil, destinata ai sottoscrittori. 1406 abbonati alle piccole guide hanno ricevuto le serie XXI (seconda 1976), XXII e XXIII (prima e seconda 1977). Le due serie del 1978 sono previste per maggio, rispettivamente per l'autunno di questo anno. Pater Rainald Fischer ha presieduto la commissione di redazione, che coordina e dirige l'attività scientifica dell'inventario e si occupa della rielaborazione delle direttive dell'opera nonchè dell'Inventario dell'Architettura Svizzera (INSA).

H. R. Sennhauser ha ripreso la presidenza (lasciata per ragioni di salute da J. Grünenfelder) della commissione scientifica che cura le altre attività: piccole guide, Bibliografia svizzera della storia dell'arte; Guida Svizzera; Collana dei «Contributi alla Storia dell'Arte in Svizzera». Con la rielezione per il triennio 1978/1981, le commissioni sono state ristrutturate ed i gruppi di lavoro concentrati: lasciano le commissioni B. Anderes, P. Felder, J. Grünenfelder, A. Knœpfli, G. Lœrtscher e A. Moser, i cui nomi sono iscritti nella storia delle nostre pubblicazioni.

Un nuovo gruppo di lavoro, presieduto da U. Luder, prepara la commemorazione (possibilmente con opere) del Centenario della Società (1980).

L'organizzazione amministrativa, negli uffici di Berna (sotto la responsabilità del delegato dott. Hans Maurer) e di Basilea (dott. E. Murbach) lascia ancora a desiderare: di questo problema, forse non estraneo ai frequenti mutamenti di personale, si occupa da due anni la commissione di riorganizzazione, presieduta da H. R. Sennhauser.

Validi collaboratori, su cui facevamo molto assegnamento, ci hanno lasciato: Erika Erni, che ha dato nuovo impulso alle piccole guide (sostituita da Dorothee Huber); Ruth Marchand-Zimmermann (le subentra Ursula Glauser); Andreas Günthardt, cui si deve, tra altro, lo slancio per l'acquisto di nuovo soci (lo sostituisce Peter Steffen). Nuovi collaboratori Madeleine Blatter e M. Tobler (fino al 30 giugno 1978) a Berna.

Alla presidenza della commissione propaganda, il cui lavoro ha dato i frutti segnalati, Kurt Aeschbacher subentra, con un programma promettente, a C. Einsele.

Le conferenze stampa del 9 maggio a Basilea e del 30 ottobre a Brüglingen, il nuovo prospetto generale, quello speciale per il volume Zurigo III e quello allegato ad ogni piccola guida, hanno contribuito a dar risalto alla nostra attività.

Particolare interesse e comprensione abbiamo trovato nella CPS, e nei principali quotidiani: per tutti ricordiamo il dott. Erich Schwabe, Max Wermelinger, per la recensione alla Guida Ticinese sulla NZZ, e Robert Mächler per la segnalazione di Argovia VI nel «Badener Tagblatt».

L'assemblea di Basilea ha modificato lo Statuto sociale: il limite di carica dei membri del Comitato è passato da 3 a 4 anni, quello della direzione da 9 a 8 anni, ecc. Hanno lasciato il Comitato, per la prescritta rotazione, Franz Hayoz, Raymond Junod, Simon Kohler, Herman Sigrist, e Lucas Wüthrich: quali nuovi membri l'assemblea ha eletto Lucie Burckhardt, Jean-Pascal Delamuraz, Walter Gut, Fritz Lauber, Ulrich Luder, Jenny Schneider, Rudolf Sidler. Scade quest'anno, il periodo di carica dei membri Marie-Therèse Coullery, Pater Rainald Fischer, Josef Grünenfelder, Luc Mojon, H.R. Sennhauser, SE Mons. Vescovo Johannes Vonderach, Urs Widmer. Per permettere la tempestiva preparazione dell'anno del Centenario, abbiamo già ventilato nell'ultima assemblea e proponiamo ora di anticipare d'un anno la sostituzione del presidente e del cassiere; la presenza del vicepresidente H. R. Sennhauser (eletto nel 1972), del Presidente della Commissione di redazione, Pater Fischer, e, almeno per un anno, dell'attuario Max Altorfer, dovrebbe assicurare la necessaria continuità.

L'occasione di quest'ultimo rapporto dell'attuale presidente induce ad uno sguardo retrospettivo. Buona prova ha dato, in questi otto anni, la rotazione delle cariche, permettendo di porre a contatto dell'associazione e dei suoi problemi cerchie sempre nuove: a tutti i membri, va il ringraziamento cordiale per l'interessamento e il sostegno, anche in momenti non facili. Il contatto con il predecessore dott. Roth e con i membri usciti via dal Comitato, si è rivelato utile e fruttuoso.

Vanno specialmente ricordati, per l'opera meritevole, intelligente e indefessa, A. A. Schmid, ed Albert Knoepfli, cui la Società deve parecchio: al cassiere A. Voegelin la Società deve l'assestamento delle sue finanze: a Max Altorfer, che fortunatamente assisterà ancora la nuova presidenza, ed a Mons. Vonderach, un aiuto prezioso in ogni settore. I collaboratori scientifici, autori e membri di gruppi di lavoro e commissioni, sono i pilastri della nostra attività editoriale: il contatto con loro, con le autorità cantonali e gli ispettori dei monumenti, merita intensa cura, anche per facilitare loro il lavoro. Gli editori Birkhäuser, per l'opera dell'inventario, Stämpfli, per il Bollettino, Büchler per la Guida Svizzera, ed altri per le piccole guide e pubblicazioni singole, ci sono stati d'aiuto con la loro esperienza, il consiglio e la qualità del loro lavoro. Birkhäuser, editore della nostra principale collana ab initio, è stato insostituibile per il suo appoggio in tempi difficili dei quali il nostro socio dott. Albert Birkhäuser è ancora testimone: la giovane generazione, dott. Max Birkhäuser e Carl Einsele, ha avuto campo di dimostrarci con i fatti la sua comprensione, concludendo un nuovo contratto 31 ottobre 1977 nel quale rinuncia a clausole decisamente a suo favore. Del che la nostra associazione non può che essere grata. La consistenza numerica della Società le dà la forza, e il fatto di operare con i contributi dei membri e con sovvenzioni le dà il dovere, di rivedere

gradualmente le pattuizioni contrattuali con altri contraenti, che certamente non dimostreranno meno comprensione.

L'esame dei problemi del futuro, affidato ad una commissione speciale, è stato rinviato: tra questioni meno importanti e non urgenti, alcune meriterebbero forse di venir riprese, come il problema di eventuali organizzazioni permanenti a livello cantonale, e di un maggior sforzo per suscitare la collaborazione della scuola.

Il problema capitale della nostra Associazione rimane tuttavia, al momento, quello di meglio disciplinare l'attività, le responsabilità, il contatto con i soci, con gli autori e con il pubblico, l'impostazione tempestiva dei problemi, l'introduzione e la conduzione dell'opera dell'inventario in tutti i cantoni, l'ossequio dei termini e delle direttive, la presentazione di testi concisi in una forma che riduca le correzioni d'autore ed i tempi di consegna.

Evidentemente, in una associazione in cui le adesioni e l'entusiasmo dei soci non mancano, la situazione finanziaria non preoccupa, gli autori e le Commissioni lavorano, il problema d'una migliore organizzazione sembra meno urgente: è bene, tuttavia, non perderlo d'occhio, per evitare situazioni difficili da padroneggiare. Ed è giusto ricordarlo qui, a scarico del nuovo comitato che, per queste difficoltà non risolte, merita dai soci comprensione e sostegno.

Nel congedarci dalla Società, vogliamo ringraziare vivamente tutti coloro che con attività, incoraggiamento, critiche e suggerimenti, ci sono stati di aiuto. Franco Masoni

JAHRESBERICHT DES PRÄSIDENTEN DER REDAKTIONSKOMMISSION

Die im letzten Jahresbericht als Jahresgaben für 1976 und 1977 vorgesehenen *Kunstdenkmälerbände* Schwyz NB I und Zürich III konnten, obwohl mit der Drucklegung im Frühjahr 1977 begonnen worden war, leider noch immer nicht in Auslieferung an die Mitglieder gelangen. Verschiedene Umstände tragen Schuld an der Verzögerung: die noch nicht abgeschlossenen Vertragsverhandlungen hemmten Auftragserteilung und Druckbeginn. Die Umstellung auf Filmsatz bedingte teilweise Neuschrift der Manuskripte, die gesteigerten Anforderungen an den Herstellungsredaktor wirkten sich eine Zeitlang als hemmender Druck auf die Arbeitsleistung aus. Mit der Einstellung einer Hilfsredaktorin in der Person von lic. phil. Mathilde Tobler hat sich der Rhythmus der Ablieferung der Druckfahnen gesteigert, so dass die berechtigte Hoffnung besteht, dass die beiden ausstehenden Jahresgaben 1978 erscheinen werden.

Für 1978 sind zwei Jahresgaben vorgesehen, der Band *Wallis II* von Dr. Walter Ruppen mit dem Inventar der Kunstdenkmäler des untern Goms sowie der Band *Ticino II* von Professor Virgilio Gilardoni mit der Behandlung des Circolo delle Isole. Anfänglich war ein einziger Band Alto Lago Verbano (restlicher Teil des Bezirkes Locarno)